



**CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE  
PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE  
IN ETA' ADULTA DI VARESE**

**ISO 9001 CERTIFIED ORGANISATION**



United Registrar of Systems Certificate No. 87670

---

**RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL  
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER  
L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA DI  
VARESE. A.S. 2003-2004**

---

Dott. G. Bandi

# RELAZIONE FINALE

## PRESENTAZIONE

Nel presentare l'attività svolta durante l'A.S. 2003-2004, in coerenza con quanto stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei docenti I.P.S.I.A.-C.T.P. di Varese, occorre considerare che, rispetto all'anno precedente, non è stato possibile riproporre il Corso di Monoennio superiore, essendo stato attuato con un finanziamento "occasionale" del CIPE, così come quelli modulari, finanziati dal F.S.E. Obiettivo 3 Misura C4.

**Tab.1 – Corsisti iscritti e frequentanti il C.T.P. per tipologia dei corsi**

TIPOLOGIA CORSI	A.S. 2000-2001		A.S. 2001-2002		A.S.2002-2003		A.S.2003-2004	
	Iscritti	Freq.	Iscritti	Freq.	Iscritti	Freq.	Iscritti	Freq.
Italiano per Stranieri	178	==	288	151	454	251	456	381
Licenza Media	105	75	97	72	115	86	92	80
Corsi brevi, modulari, di alfab.funzionale	480	251	235	113	238	63	219	151
Corsi F.S.E.(Ob.3 Misura C4)	==	==	==	==	415	307	==	==
Monoennio Superiore serale	==	==	==	==	15	8	==	==

Fonte : C.T.P. Varese

La lettura quantitativa dell'attività svolta durante quest'anno scolastico evidenzia una "stabilizzazione" del numero degli iscritti, mentre è significativamente aumentato quello dei frequentanti. Tale dato non è stato casuale, ma il risultato di una maggiore attenzione al fenomeno della "dispersione", ritenuto a ragione un importante indicatore di qualità, attraverso :

1. un' offerta formativa, per quanto riguarda i corsi modulari, più limitata e "mirata" alle attività più consolidate (Inglese, spagnolo ed informatica) con conseguente riduzione del numero di iscritti a corsi che poi non si sono potuti attuare per il limitato numero di iscritti;
2. una diversa strutturazione dei corsi di Italiano per stranieri : un monte ore più breve, ma che ha consentito di soddisfare un maggior numero di utenti
3. un'accentuata individualizzazione dei percorsi formativi

L'utenza del Centro risulta così distribuita (questi dati non comprendono quelli relativi alla Casa Circondariale di Varese oggetto di un'altra relazione):

ITALIANO per STRANIERI	LICENZA MEDIA	CORSI BREVI, MODULARI	TOTALE
456	92	219	767

Tali dati si discostano notevolmente da quelli nazionali. Infatti anche se i dati forniti dal M.I.U.R. si riferiscono all'anno scolastico 2001/2002, e quindi non sono statisticamente comparabili, è indicativo che a livello nazionale i corsi d'istruzione raccolgano il 15,02 degli iscritti e quelli d'italiano per stranieri il 13%, mentre i corsi brevi, modulari, di alfabetizzazione funzionale il rimanente 71,98%. Tutte le ricerche sull'utenza dei CTP evidenziano non solo come l'utenza si stia orientando verso i corsi brevi, modulari, di alfabetizzazione funzionale ma anche si stia modificando a favore di un'utenza "forte", fornita di titolo di studio medio-superiore se non di laurea. Il "Primo rapporto nazionale sulla formazione permanente" presentato a Roma il 16 Settembre scorso dall'ISFOL nel corso del Convegno "Apprendere da adulti", afferma che: "tutte le tipologie di offerta, anche quelle promosse e/o gestite dal pubblico, tendono a curvare sulla domanda più forte, più consapevole, più capace di individuare i propri bisogni professionali e personali, meglio in grado di informarsi, orientarsi, scegliere". Tale concetto viene ripreso dall'intervento di Negarville al Convegno "L'EDA in Italia: trent'anni dopo le 150 ore", Milano 12-13 Dicembre 2003, che coglie con preoccupazione questa "curvatura" verso una domanda "alta" di formazione, più facile da raggiungere, ma che snatura l'originaria impostazione delle 150 ore prima, e dei C.T.P. dopo, come luoghi di "recupero" della scolarità di base e più in generale di formazione per gli stranieri e per gli italiani in condizione di debolezza sociale culturale. Consapevole di questa situazione, presente anche a livello provinciale, e partecipe a questo dibattito, il CTP di Varese ha voluto mantenersi "fedele" all'impostazione originaria, evitando la facile rincorsa a cataloghi di corsi che portano iscritti, e magari anche soldi con le iscrizioni, ma poco hanno a vedere con il coinvolgimento di quanti sono più lontani da un possesso adeguato delle capacità di base necessarie ad una partecipazione consapevole al lavoro ed alla vita sociale. La possibilità e le forme di questo coinvolgimento non passano tanto attraverso un'offerta indiscriminata di corsi, dallo shiatsu all'origami, ma in un complesso di interventi per avvicinare e rendere protagoniste le persone, facendone crescere interessi, conoscenze e capacità, anche in relazione ad un più elevato titolo di studio. I dati sopra elencati e le attività svolte sono espressione di questa impostazione che costituisce l'elemento fondante dell'identità culturale del C.T.P. di Varese. Non a caso uno dei principali investimenti di quest'anno scolastico ha riguardato l'utilizzo di due mediatori culturali nello sportello di orientamento stranieri.

Lo svolgimento di tali attività ha consentito di rafforzare i rapporti con il territorio per quanto riguarda il C.S.A. di Varese, il gruppo P.A.I.S.S. promosso dal C.S.A., gli altri C.T.P. della provincia con cui è avviato un confronto per attivare un accordo di rete, le Agenzie Formative (ENAIIP) e scolastiche con cui si sta collaborando per creare un sistema formativo integrato, le Agenzie di formazione ed aggiornamento dei docenti (I.R.R.E. Lombardia, Università per Stranieri di Siena) ed Associazioni (Rotary, Camera del Lavoro, AUSER) che hanno fornito un importante contributo nell'organizzare significativi momenti di approfondimento che ormai costituiscono una tradizione del C.T.P. di Varese e che, nel caso del Rotary, hanno fornito 11 Borse di Studio a corsisti stranieri per sostenere l'esame di Certificazione CILS. Con l'Università dell'Insubria si è realizzata un'importante iniziativa nell'ambito del "Progetto Euro", mentre consolidata oramai risulta quella con la Università per Stranieri di Siena ed A.I.C.A.

La presenza di un rilevante e crescente numero di corsisti minorenni (tra cui 4 "messi alla prova" dal Tribunale dei Minori di Milano), che in alcuni casi non avevano trovato un'adeguata accoglienza in altri Centri, ha determinato la creazione di un tavolo di lavoro composto dagli operatori che a vario titolo si occupano di queste problematiche (Servizi Sociali del Comune di Varese e del tribunale dei Minori, ASL, Naturart, Associazione "Il Sorriso", E.N.A.I.P.) non solo per gestire "al meglio" la situazione venutasi a creare, ma soprattutto per predisporre un adeguato progetto per il prossimo anno scolastico, consapevoli del carattere non contingente di questo fenomeno.

Su nostra richiesta, si è tenuto un incontro con l'Assessorato ai Servizi educativi del Comune di Varese, ma non si è andati oltre ad uno scambio di informazioni con un funzionario sulle attività svolte. "A questi vanno aggiunti i rapporti, per quanto ancora episodici, con gli Enti Locali (Regione Lombardia, Amministrazione Provinciale di Varese, Assessorati all'istruzione, cultura e formazione professionale di Varese e Comuni limitrofi) ai quali la normativa vigente ha già devoluto i poteri in materia di EDA, senza però un'adeguata capacità progettuale da parte degli stessi, lasciando quindi sulla carta l'istituzione dei Comitati Locali": questo scriviamo da tre anni nella relazione finale e questo siamo costretti a ripetere, nulla essendo ancora cambiato. La Regione Lombardia, al contrario di altre Regioni, come Piemonte e Toscana, non ha ancora avviato il Comitato Regionale e gli altri Enti Locali perseverano nella "latitanza".

Le tipologie degli interventi nel corrente Anno Scolastico del Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in Et  Adulta di Varese riguardano tre aree : 1) Corsi di italiano per stranieri; 2) Corsi di Licenza Media; 3) Corsi brevi, modulari, di alfabetizzazione funzionale.

---

### CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

---

In tutti i paesi dell'Unione Europea gli interventi nell'ambito dell'Educazione Permanente sono fortemente mirati ad obiettivi sociali, tra cui l'accoglienza degli immigrati, che anche a Varese e Provincia stanno diventando una presenza sempre pi  significativa, un fenomeno strutturale e non pi  contingente.

Anche all'interno del C.T.P. di Varese la presenza di corsisti stranieri da sporadica   diventata progressivamente rilevante, soprattutto a partire dall'A.S. 1998-99 con l'assegnazione al Centro di 3 docenti alfabetizzatori. Accanto alla casa ed al lavoro, l'istruzione (a partire dalla padronanza della lingua italiana, percepita come strumento di integrazione) costituisce la domanda principale di questi soggetti.

#### IL FENOMENO MIGRATORIO A VARESE E PROVINCIA

Su un totale di 292.198 soggetti originari da paesi a forte pressione migratoria (cittadini provenienti da paesi in via di sviluppo e dall'est europeo) residenti al 31-12-2000 in Lombardia (FONTE: Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicit . Rapporto 2001-Regione Lombardia-ISMU. Marzo 2002), ben 123.000 (50,2%) risultano localizzati in Provincia di Milano; la Provincia di Varese con 16.864 residenti (5,8% del totale regionale) si colloca al quarto posto nella graduatoria regionale. Lo studio del CISeD "L'immigrazione straniera nella Provincia di Varese" (Luglio 2000) evidenzia un graduale passaggio da una presenza di tipo individuale ad un modello di insediamento di natura pi  familiare con correlata crescita del sottosistema dei minori per cui anche se *"  prematuro affermare che l'immigrazione straniera sul territorio lombardo stia rapidamente avviandosi verso una fase di stabilizzazione/integrazione contraddistinta dalla diffusione di nuclei familiari e di seconda generazione,   innegabile che tale processo   da ritenersi largamente in atto"*. Nel 2002 i cittadini stranieri residenti nel Comune di Varese (i dati sono stati forniti dal Prof. C. Brusa dell'Universit  del Piemonte Orientale che ringraziamo) sono 4383 (oltre 5% della popolazione residente) cos  distribuiti per provenienza:

**Tab.2 – Stranieri residenti a Varese per Area di provenienza e per sesso**

	Unione Europea	Europa Est	Altri PSA	Africa Settent.	Resto Africa	Asia	America Latina	Totale
Maschi	445	623	52	375	288	322	154	2259
Femmine	462	509	53	201	233	316	350	2124
Totale	907	1132	105	576	521	638	504	4383
% M	49,06	55,04	49,52	65,10	55,28	50,47	30,56	51,54
% F	50,94	44,96	50,48	34,90	44,72	49,53	69,44	48,46
% Tot	20,69	25,83	2,40	13,14	11,89	14,56	11,50	100

Assai rilevante risulta la presenza di cittadini provenienti da altri paesi dell'Unione Europea e dagli altri paesi a sviluppo avanzato (come Svizzera, U.S.A. e Giappone) pari nel complesso a 1012 unit  (23,09%). Gli extracomunitari regolari a Varese risultano 3371 ( 4 % della popolazione residente) con una prevalente componente maschile (53,9%), anche se tale dato varia sensibilmente in relazione all'area geografica di provenienza (65,10% M per la componente africana settentrionale; 30,56% M per quella latino-americana). A fronte poi di un incremento medio del numero degli immigrati, su base annua, di circa il 18%, l'aumento della componente femminile   assai pi  significativo di quella maschile evidenziando la presenza del fenomeno dei ricongiungimenti familiari, tipico di una tendenza alla stabilizzazione sul territorio della popolazione immigrata.

Per quanto riguarda le nazioni di provenienza, esclusi i cittadini dell'UE e degli altri paesi a sviluppo avanzato, si rileva una persistente superiorità di migranti provenienti dai paesi africani e dall'Europa dell'Est, che rappresentano il 50,86% del totale. Nel dettaglio, ai primi 5 posti abbiamo :

<b>ALBANIA</b>	<b>770</b>	<b>17,57%</b>	<b>SRI LANKA</b>	<b>179</b>	<b>4,08 %</b>
<b>TUNISIA</b>	<b>261</b>	<b>5,95%</b>	<b>PERU'</b>	<b>157</b>	<b>3,58 %</b>
<b>MAROCCO</b>	<b>235</b>	<b>5,36%</b>			

che costituiscono il 37,26% del totale dei cittadini stranieri residenti a Varese ( il 47,52% degli extracomunitari). Pur non essendo scientificamente corretto confrontare dati relativi ad anni diversi, questo dato (relativo al 2002) pare discostarsi da quello nazionale, infatti i primi 5 gruppi di stranieri in ordine di grandezza (MAROCCO, ALBANIA, FILIPPINE, JUGOSLAVIA, ROMANIA) coprono solamente il 34% del totale degli immigrati in Italia (CARITAS di Roma-Immigrazione. Dossier statistico 2000. Anterem, Roma). A livello provinciale si registra invece una minore frammentazione dei gruppi nazionali immigrati, con un dato, 53% per i primi 5, che lo avvicina a quello degli altri paesi industrializzati. In Germania, ad esempio, dove risiede un numero ben più alto di immigrati (circa 7 milioni), i primi 5 gruppi (TURCHIA, JUGOSLAVIA, ITALIA, GRECIA, BOSNIA) coprono il 57% del totale della popolazione immigrata. Per quanto riguarda la distribuzione sul territorio, lo studio del CISED evidenzia come essa risulti concentrata nell'area centro-meridionale della Provincia, in correlazione alle maggiori opportunità lavorative, mentre a livello di singolo comune la maggiore presenza si riscontra a Varese.

Dall' Anno Scolastico 1998-99 si svolgono all'interno del Centro di Varese corsi di italiano, rivolti a cittadini stranieri e tenuti da 3 docenti alfabetizzatori con specifiche competenze nell'ambito dell'educazione degli adulti stranieri. Ciò ha fatto sì che esso diventasse un importante punto di riferimento per immigrati intenzionati ad apprendere o a migliorare l'uso della lingua italiana come premessa per meglio interagire nella società in cui vivono e lavorano. Anche se si è conclusa l'attività di IO PARLO ITALIANO - Corso d'italiano per immigrati adulti, un progetto di RAI EDUCATIONAL in convenzione con il Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le attività che esso ha innescato (certificazione delle competenze acquisite, rapporti con l'Università per Stranieri di Siena e la Dante Alighieri, corso di formazione per nuovi tutors in collaborazione con l' I.R.R.E., attivazione di uno sportello di orientamento scolastico, supporto all'attività dei docenti del mattino delle scuole medie superiori cittadine) hanno consentito di ampliare nella quantità e nella qualità gli interventi del CTP. Il 13 Dicembre presso l'I.P.S.I.A. di Varese si è svolta la tradizionale cerimonia di consegna degli attestati C.I.L.S. rilasciati dall'Università per Stranieri di Siena ai corsisti che avevano superato gli esami di certificazione delle competenze linguistiche della sessione precedente. Alla sessione d'esami del 4 Dicembre sono stati solo 9 i corsisti che hanno sostenuto le prove d'esami ai vari livelli. Tale basso numero è giustificato dal fatto che in questa sessione non erano previsti i livelli d'esame A1 ed A2, quelli più bassi e quelli verso cui maggiormente s'indirizzano i corsisti dei CTP. Infatti per la sessione estiva del 3-4 Giugno gli iscritti sono 99, provenienti da 3 CTP oltre a quello di Varese (Tradate, Gemonio e Gallarate), una Biblioteca Civica, Lonate Pozzolo, ed una scuola privata. Dall'inizio dell'anno scolastico sono 456 (242 M e 214 F) gli iscritti ai corsi di italiano per stranieri, a cui vanno aggiunti 28 (13 M e 15 F) iscritti a quelli per il conseguimento della licenza media (in questi dati non vengono conteggiati gli stranieri frequentanti corsi presso la Casa Circondariale) e 39 iscritti ai corsi brevi, modulari, di alfabetizzazione funzionale (Inglese, Spagnolo e informatica) rivolti alla popolazione adulta, anche fornita di titolo di studio.

**Tab.3 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi e sesso.**

TIPOLOGIA CORSI	Anno S. 2002-2003			Anno S. 2003-2004		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Italiano per Stranieri	256	198	454	242	214	456
Licenza Media	23	14	37	13	15	28
Corsi brevi, modulari di alfabetizz. Funz.	25	25	50	14	25	39
Monoennio	6	1	7	=	=	=

Superiore						
TOTALE	310	238	548	269	254	523

Fonte : C.T.P. Varese

Rispetto al precedente anno scolastico (Tab.3) non ci sono scostamenti particolarmente significativi in termini numerici complessivi, in termini percentuali aumenta invece la presenza complessiva di donne, dal 43,4% al 48,5%, ma nei corsi di Licenza Media ed in quelli brevi, di alfabetizzazione funzionale si è già realizzato il sorpasso.

**Tab.4 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi fascia di età e sesso.**

TIPOLOGIA CORSI	15-17 anni			18-25 anni			26- 40 anni			Over 40		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Italiano per Stranieri	20	21	41	70	60	130	122	96	218	30	37	67
Licenza Media	6	4	10	5	4	9	1	3	4	1	4	5
Corsi brevi, modulari di alfabetizz. Funz	3	1	4	5	7	12	5	8	13	1	9	10
TOTALE	29	26	55	80	71	151	128	107	235	32	50	82

Fonte : C.T.P. Varese

Per quanto riguarda l'età (Tab.4), è un'utenza giovane, nel doppio significato di recente immigrazione e nel significato di giovane anagraficamente (l' 84,3% degli iscritti è compreso tra i 16 e i 40 anni e il 39,4% nella fascia 16-25)..

Considerando invece la condizione professionale (Tab.5-6), rilevante è la presenza di corsisti che si dichiarano disoccupati (190, pari al 54%), anche se sovente svolgono lavori precari e/o in “nero”. Se ciò in alcuni casi concede loro tempi maggiori da dedicare all'apprendimento, peraltro evidenzia la necessità di definire percorsi formativi utilizzabili sul mercato del lavoro.

**Tab.5 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi,condizione lavorativa e sesso.**

TIPOLOGIA CORSI	Lav. Dipendenti			Lav. Autonomi			Disoccupati		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Italiano per Stranieri	119	88	207	1	2	3	111	85	196
Licenza Media	4	5	9	/	/	/	9	8	17
Corsi Brevi, modulari Di alfabetizz. funz	7	14	21	0	2	2	2	4	6
TOTALE	130	107	237	1	4	5	122	97	219

Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.6– Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi, condizione non lavorativa e sesso**

TIPOLOGIA CORSI	Studenti			Casalinghe			Pensionati		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Italiano per Stranieri	11	16	27	/	23	23	/	/	/
Licenza Media	/	/	/	/	2	2	/	/	/
Corsi Brevi, modulari di Alfabetizzazione funzi.	5	2	7	/	3	3	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>34</b>	<b>/</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>/</b>

Fonte : C.T.P. Varese

Una caratteristica dell'immigrazione italiana è l'estrema frammentazione delle sue componenti, anche se il dato relativo alla provincia di Varese è più contenuto e l'avvicina maggiormente a quella degli altri paesi europei, la tendenza di quest'anno scolastico, al contrario del precedente, si avvicina maggiormente al dato nazionale. I primi 4 paesi di provenienza (Tab.7) passano dal 33,7% al 30,0%. PERU', MAROCCO, SRI-LANKA e CINA sono le nazioni che forniscono il maggior numero d'iscritti e costituiscono il 30% del totale. Rispetto al precedente anno scolastico mentre Perù e Marocco continuano a fornire il maggior numero d'iscritti, quelli provenienti dalla Cina sono diminuiti e superati da quelli provenienti da Sri-Lanka.

**Tab.7– Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per paese di provenienza**

STATI	A.S. 2002 2003	% totale iscritti	Stati	A.S. 2003 2004	% totale iscritti
Perù	70	12,8	Perù	65	12,4
Marocco	44	8	Marocco	35	6,7
Cina	40	7,3	Sri-Lanka	29	5,5
Costa di Avorio	31	5,6	Cina	28	5,3
<b>TOTALE</b>	<b>185</b>	<b>33,7</b>	<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>30,0</b>

**Tab.8 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi e nazione d'origine**

Nazione di provenienza	Italiano per Stranieri	Licenza Media	Corsi di Ed. Perm.	Totale
ALBANIA	15			15
ARMENIA	1			1
BELGIO	1			1
BOSNIA	1		2	3
DANIMARCA	1			1
GERMANIA	1			1
GRECIA	2			2
ITALIA*	1			1
JUGOSLAVIA	1			1
POLONIA	3			3
REGNO UNITO	2			2
ROMANIA	11		2	13
RUSSIA	12		1	13
SPAGNA	1			1
SVEZIA	1			1
UCRAINA	13		1	14
UNGHERIA	3			3
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>	<b>/</b>	<b>6</b>	<b>76</b>

EUROPA				
ALGERIA	4			4
ANGOLA	3		1	4
BURKINA-FASO	2			2
CAMERUN	2		1	3
CONGO	7			7
COSTA D'AVORIO	15	4	5	24
EGITTO	7			7
ERITREA	1			1
ETIOPIA	1			1
GHANA	14			14
GUINEA	1			1
KENIA	1			1
LIBERIA	18		1	19
MAROCCO	31	4		35
MAURITIUS	2			2
NIGERIA	18	2	1	21
SENEGAL	3	1	1	5
Nazione di provenienza	Italiano per stranieri	Licenza Media	Corsi di Ed. Perm.	Totale
SIERRA LEONE	2			2
SOMALIA	1			1
SUDAN	3	1		4
TOGO	8			8
TUNISIA	24	1	3	28
ZINBAWE	1			1
<b>TOTALE AFRICA</b>	<b>169</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>195</b>
AFGHANISTAN	1			1
BANGLADESH	12			12
INDONESIA	1			1
IRAN	3			3
IRAQ	1			1
LIBANO	3			3
NEPAL	7			7
PAKISTAN	8			8
PALESTINA	2			2
SIRIA	3			3
SRI-LANKA	23	1	5	29
THAILANDIA	4			4
TURCHIA	3			3
<b>TOTALE ASIA</b>	<b>103</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>111</b>
ARGENTINA	18	1	1	20
BRASILE	10	1		11
CILE	1			1
COLOMBIA	12			12
CUBA	1			1
ECUADOR	10	2		12
EL SALVADOR	2	3	1	6
PERU'	49	4	12	65



SANTO DOMINGO	6	2		8
VENEZUELA	3			3
<b>TOTALE AM. centro merid.</b>	<b>112</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>139</b>
U.S.A	1			1
<b>TOTALE NORD AMERICA</b>	<b>1</b>			<b>1</b>
NUOVA ZELANDA	1			1
<b>TOTALE OCEANIA</b>	<b>1</b>			<b>1</b>
<b>TOT. ISCRITTI</b>	<b>456</b>	<b>28</b>	<b>14</b>	<b>39</b>

**Tab.9 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia, corsi e continente d'origine**

CONTINENTE DI PROVENIENZA	Italiano per stranieri	Licenza Media	Corsi di Ed. Perm.	Totale
EUROPA	70	/	6	76
AFRICA	169	13	13	195
ASIA	103	2	6	111
AMERICA Nord	1	=	=	1
AMERICA. centro-merid.	112	13	14	139
OCEANIA	1	/	/	1
<b>TOTALE</b>	<b>456</b>	<b>28</b>	<b>39</b>	<b>523</b>

Fonte : C.T.P. Varese

Sono ulteriormente aumentate, da 64 a 67, le nazioni di provenienza (Tab.8), erano 33 nell'A.S.2000-2001, mentre l'Africa (Tab.9) è il continente maggiormente rappresentato (23 paesi) seguito dall' Europa (17 paesi) che scavalca l'Asia rimasta a 15. La notevole varietà dei corsisti per quanto riguarda il paese di provenienza e di conseguenza la lingua parlata, la religione, gli usi e costumi ecc., ha una ricaduta anche sul piano didattico. Molto spesso infatti gli insegnanti si trovano ad operare in classi dove è molto difficile rintracciare un minimo denominatore comune tra apprendenti che provengono da paesi e parlano lingue assai diverse tra loro.

Anche se in diminuzione, permane significativa la presenza di corsisti cinesi, anche se superata da quella di peruviani e srilanchesi, ad evidenziare la difficoltà/bisogno di integrazione linguistica.

Per quanto riguarda invece il Comune di residenza (Tab.10), è ulteriormente aumentata la percentuale, dal 63% al 70,2 degli iscritti, 367, risidenti a Varese.

**Tab.10 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per tipologia Corsi e Comune di residenza.**

Comune di Residenza	Italiano per stranieri	Licenza Media	Corsi brevi Mod;alf.fun	Totale
VARESE	319	19	29	367
MALNATE	13			13
INDUNO OLONA	7	1		8
ARCISATE	6			6
BRUSIMPIANO	1			1

BESANO	1			1
QUASSO AL M.	1			1
PORTO CERESIO	3	1		4
BIANDRONNO	1			1
BODIO L.	2			2
BUGUGGIATE	1			1
GAZZADA S.	3			3
AZZATE	5			5
CANTELO	3		1	4
ALBIZZATE	2			2
CASTRONNO	1			1
COMERIO	8		2	10
MARCHIROLO	1			1
GAVIRATE	4			4
BARDELLO		1		1
LUVINATE	3			3
BARASSO	4			4
BESOZZO	1	1		2
DAVERIO	3			3
LAVENA P.T.	2			2
CARNAGO	2			2
OSMATE	1			1
CASTIGLIONE O.	4	1		5
BREGANO	3			3
GRANTOLA	2			2
CUNARDO	3			3
LUINO	2			2
MORAZZONE	1			1
VEDANO OLONA			2	2
BRISSAGO V.		1		1
CITTIGLIO	1	1		2
MORNAGO	3	1		4
RANCIO V.		1		1
BISUSCHIO	2		2	4
CASCIAGO	2		2	4
GEMONIO			1	1
VALGANNA	7		1	8
BARANZATE (MI)	1			3
BREGANO	3			1
CASALZUIGNO	1			3
CAVARIA	3			1
CAZZAGO B.	1			1
COLOGNO M. (MI)	1			3
CUNARDO	3			1
FALOPPIO (CO)	1			1
GALLARATE	1			1
LAVENO M. (VA)	1			1
LEGGIUNO	1			1
MARZIO	7			1
OLEGGIO (NO)	1			2
ORINO	2			1
SALTRIO	2			2

SOLBIATE ARNO	2			1
TAINO	1			2
VENEGONO SUP.	2			2
TOTALE	456	28	39	523

Fonte : C.T.P. Varese

Stimando in circa 4.000 gli stranieri provenienti da paesi a forte pressione migratoria e dall' Est europeo, si può dire che circa il 9% del totale degli extracomunitari residenti nel Comune di Varese si è iscritto durante l'anno scolastico 2003-2004 ad un Corso del Centro. E' diminuita invece la percentuale, dal 13% al 4%, dei corsisti provenienti dalla Valceresio, motivata dalla riduzione da 30 a 4 dei corsisti provenienti da Porto Ceresio dove si trova un centro d'accoglienza. Il dato assai significativo del Comune di Varese evidenzia :

1. l'ampiezza dei bisogni formativi;
2. la capacità del C.T.P. di porsi come punto di riferimento per questa utenza (i corsisti ritornano e ne arrivano sempre di nuovi sulla base del semplice passaparola : è questa la più immediata verifica della qualità del lavoro svolto, che chi ha pratica di educazione degli adulti, non solo stranieri, ben conosce);
3. la necessità di potenziare, sia quantitativamente sia qualitativamente, l'intervento attraverso anche progetti mirati.

L'utenza è distribuita tra 56 comuni della Provincia, ma oltre a Varese sono solo quattro quelli che superano i 5 iscritti: Malnate (13), Comerio (10), Induco O. (8) ed Arcisate (6). Anche se in di munizione, risulta sempre significativa la presenza di corsisti provenienti dalla Valceresio e ciò non deve stupire in quanto questa è la punta di un iceberg molto grande che riguarda non solo gli stranieri . Da quando sono stati chiusi i Corsi presso la S.M.S. di Arcisate, l'utenza più motivata, sia pure a prezzo di notevoli sacrifici e con tassi di dispersione assai elevati, si è orientata verso il C.T.P. di Varese, il più vicino nello spazio Analogo discorso si può fare per il Malnatese, dove però la contiguità geografica e la vicinanza del CTP di Tradate rendono la frequenza più agevole. L'utenza è composta per la maggior parte da persone con un progetto migratorio stanziale. Esse cioè prevedono di rimanere non per breve tempo in Italia. La giovane età e la volontà di restare fanno sì che, anche se già forniti di un titolo di studio, l'istituzione scolastica venga coinvolta sempre più direttamente e massicciamente dal fenomeno migratorio. Il 57,7 degli iscritti (Tab11)dichiara di possedere un titolo di scuola media superiore o la Laurea, mentre il 14,5% dichiara di essere privo di alcun titolo di studio.

**Tab.11 – Titolo di studio dei corsisti stranieri iscritti al CTP**

TIPOLOGIA CORSI	Licenza Elementare O Nessun Titolo			Diploma di Licenza Media			Diploma di Scuola Superiore			Diploma di Laurea			TOTALI		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Italiano per Stranieri	31	17	48	74	54	128	109	115	224	28	28	56	242	214	456
Licenza Media	13	15	28	/	/	/	/	/	/	/	/	/	13	15	28
Corsi brevi, modulari di alfab. Funzionale	/	/	/	7	10	17	6	11	17	1	4	5	14	25	39
TOTALE	44	32	76	81	64	145	115	126	241	29	32	61	269	254	523

Fonte : C.T.P. Varese

Tutti, accanto ai primari bisogni legati all'apprendimento della lingua, esprimono quelli relativi ad una maggiore integrazione sociale e professionale. In larga parte sono di recente immigrazione e non interessati al conseguimento del titolo di studio. La loro frequenza è assai discontinua e gli abbandoni, dovuti a trasferimenti, a motivi personali o professionali, assai frequenti, per certi versi fisiologici.. Questo fenomeno è risultato ancora più evidente il passato anno scolastico, anche se alle tradizionali motivazioni si ha l'impressione che non debba essere estranea anche quella che l'iscrizione ad un corso di studio in una scuola pubblica possa essere considerata utile per prolungare la permanenza in Italia. Tutti questi elementi sono stati attentamente analizzati in fase di

programmazione delle attività didattiche all'inizio dell'anno scolastico, partendo dalla considerazione che lo scorso anno scolastico il dato di 454 iscritti e 251 frequentanti ai corsi di Italiano per Stranieri fosse comunque insoddisfacente. Si è così convenuto di articolare ulteriormente i corsi nelle tre fasce usuali (Mattino, Pomeriggio e Sera) diminuendo la durata del monte ore complessivo al fine di soddisfare le esigenze di un maggior numero di utenti. Sono così stati attivati 11 corsi, di durata varia dalle 90 alle 210 ore circa, che hanno consentito di passare dal 55,2% all' 83,5% la percentuale dei frequentanti rispetto agli iscritti.

### Frequentanti i Corsi di Italiano per Stranieri ripartiti per fascia oraria e per sesso

	N.Corsi	Maschi	Femmine	TOTALE
MATTINO	4	74	72	146
POMERIGGIO	3	47	57	104
SERA	4	78	53	131
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>199</b>	<b>182</b>	<b>381</b>

**Tab.12 – CORSI DEL MATTINO: Frequentanti per sesso e fascia d'età**

FASCIA di ETA'	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	9	8	30	24	29	32	6	8	74	72
<b>TOTALE</b>	17		54		61		14		146	

Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.13 – CORSI DEL MATTINO: Frequentanti per sesso, fascia d'età e condizione professionale**

Condizione Professionale	Dipendente	Lavorat. autonomo	disoccupato	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	13	/	56	5	/	/	74
Femmine	11	/	46	4	11	/	72
<b>TOTALE</b>	24	/	102	9	11	/	146

Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.14 – CORSI DEL POMERIGGIO: Frequentanti per sesso e fascia d'età**

FASCIA di ETA'	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	5	8	11	17	25	22	6	10	47	57
<b>TOTALE</b>	13		28		47		16		104	

Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.15 – CORSI DEL POMERIGGIO: Frequentanti per sesso, fascia d'età e condizione professionale**

Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.16 – CORSI DELLA SERA: Frequentanti per sesso e fascia d'età**

FASCIA di ETA'	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	4	2	16	17	42	23	16	11	78	53
<b>TOTALE</b>	6		33		65		27		131	

Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.17 – CORSI DELLA SERA: Frequentanti per sesso, fascia d'età e condizione professionale**

Condizione Professionale	Dipendente	Lavorat. autonomo	disoccupato	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	40	1	33	4	/	/	78
Femmine	28	/	16	6	3	/	53
<b>TOTALE</b>	68	1	49	10	3	/	131

Fonte : C.T.P. Varese

Analizzando i dati distribuiti per fascia dei corsi (Tab. 12-13-14-15-16-17), si rileva che:

- i corsi del mattino sono i più frequentati (38,3%), l'utenza è parimenti distribuita tra i due sessi, ha

Condizione Professionale	Dipendente	Lavorat. autonomo	disoccupato	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	23	0	22	2	0	/	47
Femmine	22	2	21	4	8	/	57
<b>TOTALE</b>	45	2	43	6	8	/	104

25 anni ( 48,6%) e prevalgono i disoccupati ( 69,8%);

- i corsi pomeridiani sono frequentati prevalentemente da donne, (54,8%), la fascia d'età prevalente è quella di 26-40 anni (45,1%), mentre lavoratori dipendenti (43,2%) e disoccupati (41,3%) praticamente si equivalgono;
- nei corsi serali prevale invece nettamente l'utenza maschile (59,5%), occupata (51,9%), mentre la fascia d'età prevalente è quella di 26-40 anni (49,6%),

Per tutti apprendere la lingua dell'inserimento, del lavoro e delle regole sociali è importante per poter far risaltare la propria identità culturale in modo partecipativo. Il luogo dove si apprende la lingua italiana diventa per loro uno spazio affettivo di scambio, di solidarietà, di riconoscimento di sé. La scuola diventa un luogo abitabile dove far emergere l'urgenza di altri bisogni fondamentali : il lavoro, la casa, l'attuazione del diritto allo studio per i figli minori, la tutela dei diritti umani. La scuola viene così a svolgere un'insostituibile funzione di socializzazione

m  
e  
n  
o  
  
d  
i

culturale in senso lato in quanto: 1) rappresenta un nodo cruciale nei processi di integrazione e di adattamento reciproco che coinvolgono soggetti appartenenti a gruppi culturali differenti; 2) rappresenta un contesto di insegnamento e di apprendimento per l'acquisizione di una più generale "competenza comunicativa", al di là dell'assimilazione di nozioni e di competenze tecniche; 3) rappresenta per molti il luogo più immediato e visibile di articolazione con i servizi del territorio.

## **S.O.S SPORTELLO ORIENTAMENTO STRANIERI S.O.S.**

L' elevato numero di stranieri che si presentano al Centro per avere informazioni, ha determinato la scelta di affiancare ai docenti, che già negli anni passati gestivano lo sportello, 2 mediatori culturali che il Venerdì - dalle 18,30 alle h.19,30 – sono a disposizione del pubblico per fornire informazioni e consulenza in merito alle opportunità formative presenti sul territorio ed alle problematiche ad esse legate. Dall'inizio di questa attività, sono oltre 70 i colloqui effettuati e si prevede di arrivare ad un centinaio alla fine dell'anno scolastico.

Il lunedì - dalle h.18,30 alle h.19,30 – opera invece lo sportello rivolto a quei docenti, volontari, educatori ed operatori dell'intercultura che sempre più spesso si rivolgono al Centro per avere informazioni su materiali didattici, attività formative e certificazione delle competenze linguistiche e didattiche.

## **ESAMI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (C.I.L.S.) E DIDATTICHE (D.I.T.A.L.S.)**

Da 3 anni il CTP è riconosciuto dall'Università per Stranieri di Siena come Sede d'esami per il conseguimento della C.I.L.S. La tabella seguente (Tab.18) riporta il numero di cittadini stranieri che hanno sostenuto presso il CTP di Varese gli esami di certificazione delle competenze linguistiche CILS (Università per Stranieri di Siena) e PLIDA (Società Dante Alighieri). Il ridotto numero di candidati alla sessione invernale de 4 Dicembre è dovuto al fatto che non erano previsti esami dei livelli A1 ed A2, quelli verso cui maggiormente si orientano i corsisti del CTP. Per quella di Giugno le iscrizioni raccolte sono invece 99. Unica sede d'esame riconosciuta della Lombardia, a Dicembre si sono svolti anche gli esami per la DITALS, la certificazione delle competenze in didattica di Italiano come L2. Nella prima sessione i candidati sono stati 3, ma assai numerose le richieste di informazioni e chiarimenti. Per Settembre del prossimo anno scolastico si sta valutando la possibilità di organizzare, finanziato dal C.S.A. di Varese, un corso di 30 ore di glottodidattica tenuto da docenti dell'Università di Siena.

**Tab.18 – Riepilogo totale esami CILS, PLIDA e DITALS**

DATA ESAME	Ente Certif.	Numero Candidati
07-giu-01	CILS	17
28-giu-01	CILS	29
06-dic-01	CILS	43
27-mag-02	PLIDA	117
07-giu-02	CILS	27
05-dic-02	CILS	81
07-giu-03	CILS	85
04-dic-03	CILS	10
03-giu-04	CILS	99

Tot. 2001 = 89

Tot. 2002 = 225

Tot. 2003 = 95

Giu. 2004 = 99

---

## CORSI DI LICENZA MEDIA.

---

La fase di raccolta delle iscrizioni e di accoglienza costituisce un momento assai importante nell'attività di un Centro Territoriale. Essa non può, e non deve, essere considerata come una semplice formalità burocratica, magari da delegare alla segreteria, ma è il momento in cui il Centro si presenta, l'imprinting che sovente determinerà le scelte successive dell'adulto che decide di rientrare in formazione. L'importanza e le competenze che tale attività richiedono vengono ribadite dalla stessa Direttiva 22 del Ministero della P.I. laddove si afferma che *“la fase di accoglienza ha un ruolo primario e fondamentale in ogni percorso di EDA. Essa si sviluppa nei momenti dell'orientamento e dell'accreditamento in ingresso. L'adulto è in grado di instaurare un dialogo costruttivo quando avverte un clima positivo nella fase di inizio del processo formativo, che percepisce attento alle caratteristiche ed alle motivazioni personali. Le condizioni preliminari e necessarie per la realizzazione di un ambiente idoneo all'accoglienza risiedono nella qualità della presenza degli adulti e delle relazioni interpersonali.. Su questi aspetti si focalizza, ma non si esaurisce, ogni strategia di accoglienza. In particolare, le buone prassi sperimentate hanno dimostrato che un percorso strutturato di accoglienza presenta le seguenti articolazioni: PUBBLICIZZAZIONE, CONTATTO, CONOSCENZA, INFORMAZIONE, ANALISI E AUTOANALISI DELLE COMPETENZE IN INGRESSO, INDIVIDUAZIONE DEL POTENZIALE, PROGETTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO”*.

Come ribadito nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto anche nell'attuale anno scolastico, le iscrizioni ai corsi del C.T.P. sono sempre aperte, il ritorno alla data del 15 Settembre come termine ultimo costituisce una positiva, anche se tardiva, presa d'atto della situazione esistente e deve essere intesa come il termine sulla base del quale l'Amministrazione stabilisce organici ed incarichi. Sarà poi il C.T.P., nella sua autonomia, a decidere le modalità con le quali rispondere alla domanda di formazione. Né potrebbe essere diversamente per un Centro che ha il termine Permanente nella sua ragione sociale. Detto questo, è evidente che perché si possa realizzare ciò occorre che il Centro si dia una struttura altamente flessibile ed una didattica modulare.

Il momento dell'iscrizione, parte integrante ed essenziale dell'attività di ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO ED ACCREDITAMENTO, passa attraverso tre fasi temporalmente ed ontologicamente ben distinte: la prima

consiste nella compilazione dell' apposita scheda d'iscrizione da parte del corsista durante la quale viene data una risposta alle prime richieste di informazione; la seconda in un' assemblea plenaria in cui vengono presentati i corsi e date tutte le informazioni sulle modalità di svolgimento degli stessi; la terza in un colloquio individuale che ha lo scopo di rilevare bisogni ed aspettative dell'iscritto al fine di definire il percorso formativo che verrà successivamente formalizzato nel patto formativo. Alla fine del colloquio viene consegnato il libretto delle assenze per i minorenni ed un vaglia postale di Euro 10,33 che il corsista dovrà versare, quale contributo anche assicurativo, ed il cui pagamento costituisce la formalizzazione dell'iscrizione. Viene quindi lasciato un congruo spazio temporale tra la compilazione della domanda d'iscrizione ed il versamento proprio per lasciare al corsista il tempo di ambientarsi, per interrogarsi sui suoi reali bisogni formativi, per riconoscere nel Centro un ambiente aperto alle sue esigenze e disposto ad ascoltarle.

Tale procedura viene attuata anche ad anno scolastico iniziato, facendo sovente coincidere la compilazione della scheda d'iscrizione con il colloquio d'ingresso. Dopo un periodo di "osservazione" anche a loro viene sottoposto il Patto Formativo che formalizzerà il percorso concordato con i docenti sulla base dei crediti formativi riconosciuti.

Dall'inizio dell'anno scolastico (Tab.19) sono state compilate 92 schede d'iscrizione (escluse quelle della Casa circondariale). Una parte rilevante degli iscritti ,42 pari al 45,6%, sono compresi nella fascia 15-17 anni, confermando così da un lato il progressivo abbassamento dell'età dei corsisti, dall'altro la preoccupante dimensione del fenomeno della dispersione scolastica nella scuola del mattino. Dai 18 anni in su la componente femminile supera quella maschile.

**Tab.19 – Totale iscrizioni ai Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età.**

CLASSI DI ETA'	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Iscritti	32	10	5	8	10	12	2	13	49	43
<b>TOTALE</b>	42		13		22		15		92	

Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.20 – Totale iscrizioni ai Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e condizione professionale.**

Condizione Professionale	Dipendente	Lavorat. autonomo	disoccupato	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	13	1	35	/	0	/	49
Femmine	23	/	18	/	2	/	43
<b>TOTALE</b>	36	1	53	/	2	/	92

Fonte : C.T.P. Varese

Per quanto riguarda invece la condizione professionale,(Tab.20) i disoccupati (53, pari al 57,6%) costituiscono la componente principale, seguita dai lavoratori dipendenti (45 pari al 39,1%). Irrilevante (Tab.20) risulta la presenza di casalinghe (2), una presenza significativa negli anni passati, mentre 28 sono gli stranieri (America Latina 13, Africa 13 , Asia 2)

Se passiamo poi a quanti di questi hanno pagato il contributo assicurativo (Tab.21), si passa a 80 unità, con una prevalenza complessiva di uomini (47, il 58,7%) e di disoccupati (52, il 65,0%)

**Tab.21 – Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età**

CLASSI DI ETA'	15-17		18-25		26-40		40 over		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	31	7	4	7	10	8	2	11	47	33
<b>TOTALE</b>	38		11		18		13		80	



Fonte : C.T.P. Varese

**Tab.22 – Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso condizione professionale.**

Condizione Professionale	Dipendente	Lavoratore autonomo	disoccupato	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	12	1	34	/	0	/	47
Femmine	13	/	18	/	2	/	33
TOTALE	25	1	52	/	2	/	80

Fonte : C.T.P. Varese

Da questi dati si evidenzia quindi che, praticamente prima ancora dell'inizio delle lezioni, il 13,1% degli iscritti ha deciso di non frequentare, mentre il tasso di maggiore dispersione si rileva tra le donne, da 43 a 33 (-23,2%). Per quanto riguarda invece la condizione professionale, Tab.14, i lavoratori dipendenti passano da 36 a 25 (-30,5%, tutte donne tranne un maschio), mentre i disoccupati diminuiscono di una sola unità da 53 a 52. La difficoltà a conciliare gli impegni familiari con quelli lavorativi, nuove e diverse prospettive occupazionali, problemi di salute fanno sì che, soprattutto per le donne, quanto deciso nei mesi estivi venga modificato in autunno. Per certi versi questo è un fenomeno fisiologico, ma che non va sottovalutato in quanto consente di entrare in contatto con un'utenza che comunque esprime un bisogno di formazione che, prima o poi, tornerà ad esprimersi.

Una volta avviato l'anno scolastico, i corsisti, sulla base dell'orario prescelto, sono stati suddivisi in due fasce: quella pomeridiana (Tab.23 e 24) e quella serale (Tab.25 e 26).

## FASCIA POMERIDIANA

**Tab.23 Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età.**

Fascia di	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
Età	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	25	7	2	4	4	6	0	6	31	23
TOTALE	32		6		10		6		54	

**Tab. 24 Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e condizione professionale.**

Condizione professionale	Dipendente	Lavoratore autonomo	disoccupato	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	3	1	27	/	0	/	31
Femmine	6	/	16	/	1	/	23
TOTALE	9	1	43	/	1	/	54

Fonte : C.T.P. Varese

L'elevata presenza di corsisti minorenni, spesso in situazione di grande disagio sociale, e tra questi di 4 messi alla prova dal Tribunale dei minori, ha reso necessaria la predisposizione di adeguati interventi formativi. Durante tutto l'anno scolastico il Mercoledì, dalle h.18,30 alle h.20,0, la Cooperativa Sociale Naturart ha svolto un intervento di rimotivazione rivolto a tutti i corsisti minorenni, mentre 10 di loro hanno seguito presso ENAIP corsi di termoidraulico e di addetto alle lavorazioni industriali (1000 ore).

Il mese di Marzo è stato avviato un tavolo di lavoro, composto da ENAIP, Cooperative sociali NATURART ed Il Sorriso, assistenti sociali del Comune di Varese e del Tribunale dei minori e docenti del CTP al fine di predisporre un progetto integrato per il prossimo anno scolastico.

## FASCIA SERALE

Il corso è caratterizzato da un'utenza prevalentemente maschile (61,5%), maggiorenne (76,9%), occupata (61,5%) o comunque in cerca di occupazione, che si è contraddistinta per una frequenza assai discontinua.

**Tab.25 – Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e fascia d'età. Fascia serale.**

CLASSI DI ETA'	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	6	0	2	3	6	2	2	5	16	10
<b>TOTALE</b>	6		5		8		7		26	

**Tab.26 – Totale frequentanti i Corsi per il conseguimento della Licenza Media per sesso e condizione professionale. Fascia serale.**

Condizione Professionale	Dipendente	Lavorat. autonomo	disoccupato	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	9	/	7	/	0	/	16
Femmine	7	/	2	/	1	/	10
<b>TOTALE</b>	16	/	9	/	1	/	26

---

## CORSI BREVI, MODULARI, DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE

---

I corsi brevi, modulari, di alfabetizzazione funzionale, rivolti ad adulti anche forniti di titolo di studio, costituiscono la novità principale contenuta nell'istituzione dei C.T.P. Nel giro di pochi anni sono diventati l'attività prevalente, per numero di corsi ed iscritti, dei centri stessi. A livello nazionale si stima in circa il 72% la quota d'iscritti, in provincia di Varese siamo, nello scorso anno scolastico, al 63,9% del totale complessivo degli iscritti. L'ubicazione del Centro nel capoluogo di Provincia fa sì che in città esista nell'ambito dell'educazione permanente un catalogo di offerte, più o meno costose, più o meno qualificate, assai vasto ed articolato da parte di istituzioni ed Associazioni, pubbliche e private, a cominciare dal Comune stesso con VARESE CORSI..In assenza di una comune regia, pure prevista dalla normativa, da parte degli Enti Locali, il CTP di Varese ha preferito evitare una sterile concorrenza (pur avendo a disposizione persuasori assai convincenti come i bassi costi e la qualità del servizio), concentrandosi sui corsi d'istruzione, rivolti alle fasce più "deboli" dell'utenza, e su quei corsi di alfabetizzazione funzionale (informatica e lingue straniere) in grado di fornire agli interessati al termine del corso una certificazione delle competenze acquisite. Da anni il Centro è Test Center per il conseguimento dell'E.C.D.L. e sede d'esame riconosciuta del TRINITY.

Sulla base di queste considerazioni e delle domande d'iscrizione sono stati attivati 10 Corsi con 151 frequentanti. Si tratta di un'utenza (Tab.27) prevalentemente femminile (62,9%) e di età medio-alta, il 46,3% dei frequentanti ha più di 40 anni. I lavoratori dipendenti (Tab.28-29) sono la maggioranza (62,9%), seguiti dalle casalinghe (11,2%).

Da rilevare la significativa presenza di corsisti stranieri, il 13,2%(Tab.29). Una presenza in questi corsi che, assai limitata negli anni passati, sta aumentando progressivamente, soprattutto tra quanti hanno frequentato in precedenza i corsi d'istruzione. Le maggiori presenze si trovano nei corsi d'informatica.

**Tab.27 – Frequentanti i Corsi per tipologia, sesso e fascia d'età.**

CORSI	15-17		18-25		26-40		Over 40		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	T
INFORMATICA (5) *	2	0	1	2	13	19	9	20	25	41	66
Windows	2	0	1	2	6	10	4	12	13	24	37
Excel	/	/	/	/	2	4	1	4	3	8	11
Power-Point	/	/	/	/	2	1	2	2	4	3	7
Word	/	/	/	/	3	4	2	2	5	6	11
LINGUE (5) *	/	/	4	8	19	13	8	33	31	54	85
Spagnolo	/	/	/	/	4	1	4	5	8	6	14
Inglese principianti	/	/	2	2	4	2	2	8	8	12	20
Inglese intermedio	/	/	0	4	7	4	1	19	8	27	35
Inglese Elementare	/	/	2	2	4	6	1	1	7	9	16
TOTALE (10)	2	/	5	10	32	32	17	53	56	95	151

Fonte : C.T.P. Varese

\*il numero tra parentesi indica il numero di corsi realizzati.

**Tab.28 – Frequentanti i Corsi per tipologia, condizione lavorativa e sesso.**

CORSI	DIPENDENTE		DISOCCUPATO		LAVORATORE AUTONOMO		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F
INFORMATICA (5)	17	29	1	7	3	2	21	38
Windows	7	16	1	5	2	2	10	23
Excel	3	6	/	/	/	/	3	6
Power-Point	3	3	/	/	/	/	3	3
Word	4	4	0	2	1	0	5	6
LINGUE (6) *	24	25	/	4	4	2	28	31
Spagnolo	6	2	0	1	1	0	7	3
Inglese principianti	6	8	/	/	/	/	6	8
Inglese intermedio	5	8	0	3	3	0	8	11
Inglese Elementare	7	7	/	/	0	2	7	9
TOTALE (11) *	41	54	1	11	7	4	49	69

Fonte : C.T.P. Varese

\*il numero tra parentesi indica il numero di corsi realizzati.

**Tab.29 –Frequentanti i Corsi per tipologia, condizione non lavorativa e sesso.**

CORSI	STUDENTE		CASALINGA		PENSIONATO		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F
INFORMATICA (5)	3	/	/	1	1	2	4	3
Windows	2	/	/	1	1	/	3	1
Excel	/	/	/	/	/	2	/	2
Power-Point	1	/	/	/	/	/	1	/
Word	/	/	/	/	/	/	/	/
LINGUE (6) *	3	2	0	16	0	5	3	23
Spagnolo	1	/	/	2	/	1	1	3
Inglese principianti	2	/	/	4	/	/	2	4
I.inglese intermedio	/	2	/	10	/	4	/	16
Inglese Elementare	/	/	/	/	/	/	/	/
TOTALE (11) *	6	2	/	17	1	7	7	26

Fonte : C.T.P. Varese \*il numero tra parentesi indica il numero di corsi realizzati.

**Tab.29 – Frequentanti stranieri i Corsi per tipologia, sesso e fascia d'età.**

CORSI	15-17		18-25		26-40		Over 40		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	T
INFORMATICA (5) *	2	/	1	1	3	3	1	3	7	7	14
Windows	2	/	1	1	3	3	1	2	7	6	13
Excel	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Power-Point	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Word	/	/	/	/	/	/	/	1	/	1	1
LINGUE (6) *	2	/	/	2	/	/	/	2	2	4	6
Spagnolo	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Inglese principianti	2	/	/	/	/	/	/	/	2	/	2
Inglese intermedio	/	/	/	2	/	/	/	2	/	/	4
Inglese Elementare	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
TOTALE (11) *	4	/	1	3	3	3	1	5	9	11	20

Fonte : C.T.P. Varese \*il numero tra parentesi indica il numero di corsi realizzati.

Analizzando il titolo di studio dei corsisti (Tab.30), vengono invece confermate le tendenze nazionali: ci troviamo di fronte cioè ad un'utenza fornita di titolo di studio elevato, il 61,5 possiede il diploma di media superiore ed il 7,9% la Laurea.

Tab.30 – Frequentanti i Corsi per tipologia, titolo di studio e sesso.

CORSI	Licenza Elementare o Nessuno		Diploma di Licenza Media		Diploma di Scuola Media Superiore		Diploma Di Laurea		TOTALI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<b>INFORMATICA (5) *</b>		/	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>25</b>	<b>41</b>
Windows	/	/	9	11	3	13	1	/	13	24
Excel	/	/	1	/	2	3	/	5	3	8
Power-Point	/	/	<b>1</b>	/	3	<b>2</b>	/	<b>1</b>	4	<b>3</b>
Word	/	/	<b>3</b>	<b>3</b>	2	<b>3</b>	/	/	5	<b>6</b>
<b>LINGUE (6) *</b>	/	/	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>38</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>54</b>
Spagnolo	/	/	2	/	4	6	2	/	8	6
Inglese principianti	/	/	2	6	6	6	/	/	8	12
I.inglese intermedio	/	/	/	7	8	18	/	2	8	27
Inglese Elementare	/	/	/	1	6	8	1	/	7	9
<b>TOTALE (11) *</b>	/	/	<b>18</b>	<b>28</b>	<b>34</b>	<b>59</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>56</b>	<b>95</b>

Fonte : C.T.P. Varese \*il numero tra parentesi indica il numero di corsi realizzati.

Per quanto riguarda il Comune di residenza degli iscritti, la stragrande maggioranza, 135 pari all' 89,4%, proviene da Varese, mentre i restanti provengono da altri 46 Comuni, soprattutto della Valceresio. Fenomeno questo analogo a quello riscontrato nei Corsi d'istruzione a conferma della domanda di formazione presente nella vallata .

#### COMUNE DI RESIDENZA DEGLI ISCRITTI

VARESE	135	Caronno Varesino	3
Daverio	3	Malnate	3
Gavirate	3	Morazzone	2
Gazzada	2	Porto Ceresio	2
Gemonio	2	Bodio L.	3
Induno Olona	4	Arcisate	9
Luvinate	3	Travedona Monate	6
Castronno	3	Barasso	2
Bisuschio	4	ALTRI	<b>30</b>

TEST CENTER

Dal 2001 il CTP è accreditato presso l'A.I.C.A. come Test Center per il conseguimento dell'ECDL, Patente europea d'informatica. Dall'inizio di questo anno scolastico al 14 Maggio si sono svolte 13 sessioni d'esame, oltre a 4 riservate agli studenti del Liceo Scientifico di Varese. Alle sessioni ordinarie hanno preso parte 148 iscritti che hanno sostenuto 333 esami, mentre a quelle riservate hanno partecipato 58 iscritti per 232 esami. Le skills-card complessivamente vendute sono 74 (di cui 23 EC DL docenti ed 8 EC DL giovani).

### **SITO INTERNET**

Dal 2000 è operativo il sito [www.edavarese.it](http://www.edavarese.it). Esso si è rivelato un utilissimo strumento di informazione delle attività del Centro ed oltre 3600 sono stati finora i visitatori.

=====

Si ringrazia Alessio Raco che ha raccolto ed elaborato le tabelle statistiche.

=====

